

 Johnny&Mary ^{sr} Riabilitazione Psichiatrica	PARS 2023	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 1 di 20

PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO (PARS) 2023

Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa

JOHNNY & MARY S.R.L

Paliano (FR)

Unità di Risk Management

Responsabile Dott. Gianluca Mauro

INDICE

Cod. Fisc.-P. iva 02649180607
Via Poggio Romano, 45
03018 Paliano (Fr)
Tel: 0775571045

 Johnny&Mary ^{S.p.A.} Riabilitazione Psichiatrica	<h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 2 di 20

1. Contesto organizzativo

pag.3

2. Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati

pag.8

3. Descrizione della posizione assicurativa

pag.9

4. Resoconto delle attività del Piano precedente

pag.10

5. Matrice delle responsabilità

pag.12

6. Obiettivi e attività

pag.12

7. Modalità di diffusione del documento

pag.16

8. Bibliografia, sitografia e riferimenti normativi

pag.17

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO

La Struttura Residenziale Socio Riabilitativa Casa Johnny & Mary, con sede legale in Paliano (FR) via Poggio Romano s.n.c, si articola in due strutture socio riabilitative accreditate dal Sistema Sanitario Regionale del Lazio nel rispetto dei decreti autorizzativi DCA U000213 del 2013, DCA U000215 del 2013 e successive integrazioni.

L'assieme delle due strutture è attualmente autorizzato per ospitare complessivamente **n.20 p.l.**, divisi come di seguito riportato:

- N.10 p.l. presso Casa Johnny, in regime di ricovero volontario SRSR H24 accreditati;
- N.10 p.l. presso Casa Mary, in regime di ricovero volontario SRSR H24 accreditati.

Le stanze sono ad uno o due posti letto, dotate di riscaldamento, arredi e dotazioni strumentali congrue all'accoglienza di pazienti con abilità fisiche e motorie globalmente conservate: la struttura, nonostante l'abbattimento delle barriere architettoniche maggiori, non si presta all'accoglienza di pazienti con severa disabilità motoria e/o con compromissioni internistiche tali da richiedere un elevato livello di assistenza sanitaria. Attesa, quindi, la presenza di una piscina all'aperto nel contesto della proprietà che ospita la SRSR Casa Mary, l'amministrazione si è fatta carico- per prevenire il rischio clinico, secondo quanto di seguito delineato- di recintare il perimetro, onde impedire l'accesso degli ospiti, e provvede periodicamente allo svuotamento ed alla pulizia della vasca per prevenire il rischio infettivo connesso al ristagno dei liquidi.

Per lo svolgimento delle attività terapeutiche e riabilitative denunciate nel documento aziendale "Carta dei servizi", Johnny & Mary S.r.l. è in possesso delle autorizzazioni necessarie, rilasciate dalla Regione Lazio ed indicate nei decreti del Commissario ad Acta di seguito riportati:

DCA U000213 del 2013 e SS.II.

DCA U000215 del 2013e SS.II.

DATI STRUTTURALI

Posti letto ordinari SRSR H24	20	Casa Mary n.10
		Casa Johnny n.10

Nella Struttura, pur presenti stanze ad un posto letto, non sono presenti locali atti all'isolamento temporaneo in attesa del trasferimento in struttura ospedaliera dedicata.

All'interno delle strutture viene attuato un intervento medico, psicologico e riabilitativo nei confronti di utenti con gravi compromissioni del funzionamento personale, relazionale e sociale.

L'intervento multidisciplinare si articola in diverse attività complementari:

- attività psichiatrica;
- attività psicologica e psicoterapica;
- attività riabilitativa

- attività risocializzante;
- attività di coordinamento.

Nell'organigramma della SRSR Johnny & Mary srl, le figure di riferimento sono:

- Dott. Gianluca Mauro, Risk Manager e Direttore Sanitario;
- Dott.ssa Daniela Riscolo Direzione Strategica;
- Avv. Marco Mampieri, Direttore Amministrativo;
- Sig. Enzo Prisco, Amministratore Unico.

DATI DI ATTIVITA' AGGREGATI A LIVELLO AZIENDALE

Ricoveri ordinari SRSR H24	2
Trasferimento utenti in PS	2
Consulenze specialistiche non psichiatriche	10

In data 10/3/2020, è stato istituito il comitato per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CCICA). All'atto di redazione del documento presente, esso risulta costituito da:

- Dott. Gianluca Mauro Risk Manager e Direttore Sanitario;
- Dott.ssa Daniela Riscolo Direzione Strategica;
- Dott. Riccardi/Rossi Coordinatore Infermieristico.

Il CCICA ha il compito di vigilare e di presidiare tutti gli aspetti relativi alla sorveglianza e al controllo delle infezioni trasmissibili in ambito assistenziale, nonché di supportare le attività e promuovere le best practice finalizzate al loro contenimento. Le attività si consistono nella verifica di tutti i casi rilevabili dal sistema di sorveglianza dei Laboratori Analisi, dai sistemi di sorveglianza attiva, nonché dai sistemi di sorveglianza obbligatori, previsti da circolari ministeriali, quali la sorveglianza della Tuberculosis, della Legionellosi e delle infezioni causate da alcuni germi multi-resistenti.

Il CCICA si occupa, altresì, di diffondere la cultura sanitaria dell'utilizzo corretto degli antibiotici; in comunione con Antimicrobial Stewardship, si propone di applicare i criteri di evidence based medicine sull'utilizzo corretto e razionale dell'antibiotico-terapia al fine di ridurre il rischio di selezione e reificazione di ceppi batterici multi-resistenti.

Per quanto concerne il controllo delle infezioni e l'utilizzo di farmaci antibiotici, NON si è riscontrata la necessità di utilizzo della classe dei carbapenemi: tanto esclude la patogenesi di una resistenza batterica a quella classe di antibiotici.

La Struttura ha stabilito una convenzione con un laboratorio esterno specializzato in esami ematochimici ed indagini batteriologiche.

I pazienti possono usufruire dei servizi territoriali, nei limiti e nei tempi necessari.

 Johnny&Mary Srl Riabilitazione Psichiatrica	<h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 5 di 20

L'Azienda considerate le dimensioni dell'attività e la specifica tipologia degli interventi realizzati all'interno delle strutture ha ritenuto, anche in considerazione degli specifici profili professionali, di delegare al gruppo UVR il controllo delle ICA atteso peraltro che tale attività si ritiene collegata alla gestione del rischio clinico.

L'Unità di Valutazione del Rischio clinico (UVR) è un organo collegiale composto da:

- Risk Manager che coincide con il Direttore Sanitario della struttura residenziale;
- Direzione amministrativa;
- RSPP ed RLS.

L'UVR, al fine di approfondire quanto elaborato dalla Regione in tema di ICA si è riunita in apposita riunione individuando quali azioni operative da implementare:

- programmare una riunione semestrale dell'UVR in via ordinaria salvo effettuare riunioni specifiche nel caso si rilevassero elementi che richiedano interventi tempestivi per affrontare eventuali ICA;
- revisionare le procedure e le istruzioni operative che impattano sul rischio di ICA al fine, se necessario, adeguarle a mutate attività sanitarie o prescrizioni normative;
- programmare adeguate sessioni formative per il personale in relazione alle diverse funzioni svolte nelle strutture.

L'UVR ha, infine, ritenuto di redigere, ratificare e diffondere a tutto il personale in servizio gli allegati:

- Manuale Operativo per il rischio infettivo;
- Procedura per la gestione del rischio infettivo;
- Procedure specifiche per la prevenzione ed il monitoraggio dell'infezione da Sars-CoV2.

Nelle medicherie e nei corridoi sono stati posizionati i dispenser di gel idroalcolico.

In materia di prevenzione e gestione delle infezioni correlate all'assistenza, definito dal piano aziendale PAICA e dalle integrazioni a quello aggiunte in riferimento all'infezione pandemica da Covid-19, si segnala quanto segue:

- la Direzione Sanitaria ed il Board della società avevano già nello scorso anno provveduto alla formazione del personale in servizio secondo quanto sancito dall'obiettivo "Diffondere la cultura della sicurezza delle cure": il personale ha goduto dei corsi di formazione FAD erogati dall'istituto superiore di Sanità e prodotto documentazione dell'avvenuto superamento dei corsi. Del pari, con peculiare riferimento alla infezione da Covid-19 responsabile della pandemia, il personale ha ricevuto formazione specifica da parte del Direttore Sanitario;
- la Direzione Sanitaria ed il Board della società hanno raggiunto, convocando periodiche riunioni di equipe e diffondendo procedure specifiche di prevenzione del rischio e monitoraggio del contagio, l'obiettivo "Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa".

 Johnny&Mary Srl Riabilitazione Psichiatrica	<h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 6 di 20

Il piano per la prevenzione dei rischi infettivi correlati all'assistenza era già stato integrato, in ragione della pandemia da Sars-CoV2 con i seguenti ulteriori documenti, redatti dal Direttore Sanitario, dal Medico Competente, dall'Amministratore ai sensi del D. Lgs n.81 del 9 aprile 2008 così come modificato dal D. Lgs 106/2009:

- PROCEDURA OPERATIVA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA ED IL RISCHIO, emesso in data 4/3/2020;

- PROCEDURA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFEZIONE SARS-COV-2 IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO SANITARIE Indicazioni correlate all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

- INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEGLI AMBIENTI INDOOR IN RELAZIONE ALLA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE DA VIRUS SARS-CoV-2

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

CATEGORIE DI RISCHIO E PIANO AZIENDALE DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

CATEGORIE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE PREVENTIVE	METODO DI MONITORAGGIO
INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	-GLI OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO INTIMO (LAMETTE DA BARBA, FORBICI, BICCHIERI, ECC.) DEL PAZIENTE DOVRANNO ESSERE CONSERVATI SEPARATAMENTE E NON DOVRANNO IN NESSUN CASO ESSERE CONDIVISI CON ALTRI OSPITI; -QUANDO VERRANNO MANIPOLATI DAL PERSONALE, ESSO DOVRÀ PROTEGGERSI CON GLI APPOSITI STRUMENTI DI SICUREZZA; -IL PAZIENTE NON POTRÀ IN NESSUN CASO MANIPOLARE CIBI.	BOARD E STAFF OPERANTE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA	RIUNIONE PERIODICA DEL BOARD PER IL MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE E DEL FUNZIONAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE, ED EVENTUALE DEFINIZIONE DELLE MISURE CORRETTIVE E/O DEI MIGLIORAMENTI NECESSARI
CADUTA DI UN OSPITE	I LUOGHI DI DEGENZA VENGONO GARANTITI PRIVI DI INGOMBRI E/O OSTACOLI; LE SCALE PRESENTANO LA	AMMINISTRATORE	

	BANDA ANTISCIVOLO ED UN IDONEO CORRIMANO		
INTOSSICAZIONE DA FARMACI	LA TERAPIA FARMACOLOGICA VERRA' SOMMINISTRATA ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE ESPERTO E QUALIFICATO ED IN ACCORDO CON IL DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE SANITARIO ED INFERMIERE	
ATTI AGGRESSIVI	SUPERVISIONE COSTANTE DELL'ATTIVITA' DEGLI OSPITI, DEI RAPPORTI CHE INTERCORRONO TRA QUELLI, DI EVENTUALI FUGHE O ALLONTAMENTI DALLA STRUTTURA	BOARD E STAFF OPERANTE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA	
ATTI AUTOLESIVI			
SUICIDIO			
FUGHE			

 Johnny&Mary Riabilitazione Psichiatrica	<h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 8 di 20

2. RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI

Attesa la definizione delle categorie di rischio mutuata dalla tabella d.c.s già inserita nel piano di gestione del rischio clinico, al documento Rev.00 del 02/07/2018, e definiti gli eventi avversi, gli eventi sentinella ed i near miss secondo il glossario del Ministero della Salute, si riferisce di seguito l'andamento degli eventi inerenti l'anno 2022.

Nel 2022 si sono verificati i seguenti eventi:

n.1 near miss, così configurato: in data 28/02, un ospite si è defenestrato: l'accaduto, definito nella forma di un agito isteriforme, è stato rubricato entro un quadro clinico psichiatrico di disabilità intellettiva di grado moderato-severo in personalità con tratti borderline, da cui dipendono oscillazioni affettive, impulsività, manipolazione ed atteggiamenti isterici rivendicativi. La dinamica del gesto ha imposto, pur in assenza di una perdita di conoscenza, l'immediata richiesta di soccorso al 118: dopo il rientro dal PS, si è proceduto, per migliorare la gestione della situazione clinica, a trasferire l'ospite in un'altra stanza, al piano terra, onde agevolare il monitoraggio delle sue condotte e controllarne gli spunti ideici autolesionistici. Si è data pronta comunicazione all'AG competente per la misura restrittiva incombente sull'ospite. Sono stati deliberate un'accresciuta frequenza dei colloqui psicologici, una revisione della terapia farmacologica ed una richiesta di incontro con il Centro di Salute Mentale per valutare una revisione del progetto terapeutico in atto e l'eventuale trasferimento dell'utente presso una struttura con un livello assistenziale più elevato.

-n.1 near miss così configurato: in data 8/8 uS, il medesimo ospite ha agito un atto autolesionistico a scopo dimostrativo: raggiunto il primo piano della struttura casa Johnny, ha scavalcato la ringhiera del balcone di una delle camere da letto e si è calato verso il piano terra; dopo aver mantenuto la presa alla ringhiera per alcuni istanti, il paziente si è lasciato cadere, da un'altezza di circa un metro e cinquanta centimetri, non riuscendo a sorreggere più a lungo il proprio peso con la forza delle braccia. Soccorso dal personale in servizio, il paziente-apparso immediatamente in buone condizioni generali- è stato tempestivamente affidato alle cure del servizio di urgenza 118. Trasferito dapprima presso l'ospedale San Camillo, quindi presso il Policlinico S. Andrea, è stato ricoverato presso l'SPDC di questo nosocomio fino al 17/08/2022. L'ospite è stato riaccolto in SRSR: l'episodio in oggetto è apparso, infatti, del tutto sovrapponibile a quello già verificatosi in data 28/02/2022. Pur a fronte di un rischio suicidiario apparentemente minimo se non nullo, si è ritenuto indispensabile- per la sicurezza dell'ospite e per la buona riuscita di qualsivoglia intervento terapeutico - ridiscutere con il CCSSMM responsabile termini e modalità del lavoro da svolgere in SRSR.

Le cause sono attribuibili in misura del 100% a fattori intrinseci alla patologia degli assistiti. L'occorrenza degli episodi di cui sopra ha condotto a processi di indagine interna finalizzati alla individuazione delle cause specifiche per ciascun episodio, alla segnalazione degli eventi al CC SS MM responsabile, alla revisione delle terapie farmacologiche ed alla revisione dei progetti Terapeutici Individualizzati. Si è fatto ricorso, da parte della Struttura, agli strumenti procedurali e documentali del Sistema di Gestione della Qualità, già declinati nel documento "Carta dei servizi"

Eventi segnalati nel 2022 (ai sensi dell'art. 2, c. 5 della L. 24/2017)

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	Principali fattori causali/contribuenti ^(B)	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
Near Miss	2	Strutturali (0) Tecnologici (0) Organizzativi (100%) Procedure/Comunicazione (0)	Organizzative (100%)	Sistemi di reporting (100%)
Eventi Avversi	0			
Eventi Sentinella	0			

In ottemperanza dell'articolo 4 comma 3 della Legge 24/2017, che prevede che "tutte le strutture pubbliche e private rendono disponibili, mediante pubblicazione sul proprio sito internet, i dati relativi a tutti i risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio", si elabora la seguente tabella:

Sinistrosità e risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (ai sensi dell'art. 4, c. 3 della L. 24/2017)

Anno	N. Sinistri	N. Sinistri liquidati	Risarcimenti erogati
2017	0	0	0
2018	0	0	0
2019	0	0	0
2020	0	0	0
2021	0	0	0
2022	0	0	0

3. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

1.2 Descrizione della posizione assicurativa

Anno	Polizza (scadenza)	Compagnia Ass.	Premio
2018	380383786	Generali Ass.ni	1.815,00
2019	380383786	Generali Ass.ni	1.815,00
2020	380383819	Generali Ass.ni	1.714,50
2021	380383819	Generali Ass.ni	1.714,50
2022	380383819	Generali Ass.ni	1.714,50
2023	380383819	Generali Ass.ni	1.714,50

4. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO PRECEDENTE

Tabella 5 –Resoconto delle attività del Piano precedente

OBIETTIVO	ATTIVITA'	INDICATORE	STATO DI ATTUAZIONE
Diffondere la cultura della sicurezza delle cure	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di corsi di formazione interni; - Adozione di procedure e specifici protocolli aziendali <p style="text-align: center;"><u>100% SESSIONI FORMATIVE</u> <u>ENTRO IL 31/12/2022</u></p>	Partecipazione del personale dipendente	Il 100% delle sessioni formative è stato completato nei tempi stabiliti
Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, a mezzo di interventi finalizzati alla crescita qualitativa delle prestazioni erogate ed al monitoraggio-prevenzione degli eventi avversi	<ul style="list-style-type: none"> - identificazione ed adozione delle procedure atte a garantire il corretto utilizzo e la sicurezza delle terapie farmacologiche -identificazione ed adozione delle procedure atte a compilare ed utilizzare la cartella clinica come strumento unico delle prestazioni sanitarie e sicurezza delle cure - identificazione ed adozione di percorsi psicoeducativi e psicoterapici utili a prevenire episodi di agitazione psicomotoria ed atti auto ed etero-lesionistici - identificazione ed adozione delle misure atte a prevenire la diffusione delle infezioni <p style="text-align: center;"><u>ENTRO IL 31 /12/2022</u></p>	<p>Monitoraggio a cadenza mensile delle attività;</p> <p>Verifica e controllo, a cadenza mensile, in seno alle riunioni del board</p>	Come attestato dai verbali del board, inerenti i singoli eventi avversi ed attestanti il periodico rinnovo delle procedure, l'obiettivo è stato raggiunto entro i termini temporali stabiliti
Diffondere la cultura della sicurezza delle cure	<p>Organizzazione di corsi di formazione in materia di prevenzione e monitoraggio delle ICA e formazione degli operatori sull'uso degli antibiotici</p> <p style="text-align: center;"><u>ENTRO IL31/12/2022</u></p>	Partecipazione del personale in servizio	Il 100% delle sessioni formative è stato completato nei tempi stabiliti

Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa	<p>Esecuzione di un'indagine di prevalenza sulle principali ICA; ricezione di report compilati dai MMG sulle prescrizioni degli antibiotici ed esame del report.</p> <p>Elaborazione, revisione, implementazione del modello di sorveglianza attiva (tamponi rettali, coproculture) delle colonizzazioni/infezioni da CPE.</p> <p>Elaborazione, revisione, implementazione delle procedure finalizzate alla prevenzione del rischio infettivo</p>	Verbale audit/riunione	Il 100% delle sessioni formative è stato completato nei tempi stabiliti
--	---	------------------------	---

L'azienda si è quindi dotata dei seguenti strumenti:

- Mappatura dei rischi: analisi delle segnalazioni pervenute tramite Incident Reporting o altre modalità di comunicazione, processo interno di auditing, monitoraggio delle cartelle cliniche al fine di verificare della qualità della documentazione sanitaria, analisi dei Reclami, analisi del Contenzioso, analisi del fenomeno infortunistico;
- Revisione della modulistica specifica;
- Introduzione di Buone Pratiche secondo riferimenti regionali, nazionali ed internazionali;

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Il Direttore Sanitario, nonché l'equipe medica responsabile della struttura, si sono occupati della redazione del PARS, in collaborazione con le figure di riferimento (Risk Manager), la Direzione Amministrativa e la proprietà. Nel corso dell'anno solare, le suddette figure si renderanno responsabili del monitoraggio delle attività proposte al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, nel loro svolgimento e nella raccolta del feedback di adesione e gradimento. Il Risk Manager si occuperà delle necessarie azioni utili all'adozione di quanto previsto dal presente documento.

Tabella 6 – Matrice delle responsabilità

Azione	Direttore Sanitario/ Medico Responsabile	Responsabile Affari Legali/Generali*	Direttore Generale/Proprietà	Strutture di supporto
Redazione PARS	R	C	C	-
Adozione PARS	I	I	R	-
Monitoraggio PARS	R	C	I	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	INDICATORE	STANDARD	FONTE	MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
					AZIONE	RISK MANA GER	RESPONSABILITÀ E FORMAZIONE
Diffondere la cultura della sicurezza delle cure, anche in relazione al rischio infettivo*	- Organizzazione di un corso di formazione interno sulla "Gestione Del Rischio Clinico: stato di necessità e Legge 833/1978"	Partecipazione del personale in servizio	SI	Risk Management			
					Progettazione del corso	R	C
					Realizzazione del corso	R	C

	- Adozione di procedure e specifici protocolli aziendali - Formazione degli operatori sull'uso degli antibiotici <u>100% SESSIONI FORMATIVE ENTRO IL 31/12/2023</u>						
Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, a mezzo di interventi finalizzati alla crescita qualitativa delle	- Identificazione- adozione delle procedure atte a garantire il corretto utilizzo e la sicurezza delle terapie farmacologiche -identificazione - adozione delle procedure atte a compilare ed utilizzare	Monitoraggio a cadenza semestrale delle attività; Verifica e controllo, a cadenza semestrale, in seno alle riunioni del board	SI	Direttore Sanitario, Coordinatore infermieristico, Psicologo Responsabile	AZIONE Progettazione del corso Realizzazione del corso	RISK MANAGER R R	RESPONSABILE FORMAZIONE C C



<p>prestazioni erogate ed al monitoraggio-prevenzione degli eventi avversi</p>	<p>la cartella clinica come strumento unico delle prestazioni sanitarie e sicurezza delle cure</p> <ul style="list-style-type: none">- identificazione ed adozione di percorsi psicoeducativi e psicoterapici utili a prevenire episodi di agitazione psicomotoria ed atti auto ed etero-lesionistici- identificazione ed adozione delle misure atte a prevenire la diffusione delle infezioni <p>-Elaborazione, revisione, implementazione delle procedure finalizzate alla prevenzione del rischio infettivo</p> <p><u>ENTRO IL 31 /12/2023</u></p>		
--	--	--	--

					AZIONE	DIRETTORE SANITARIO	RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE
Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi;	Progettazione ed esecuzione di una sessione formativa su "sensibilizzazione igiene delle mani", monitoraggio permanente dell'adesione del personale. <u>ENTRO IL 31/12/2023</u>	Partecipazione del personale in servizio	SI	Direttore Sanitario & Board			
					Definizione del piano aziendale	R	C
					Monitoraggio del piano aziendale	C	R
Promozione di interventi mirati al monitoraggio	- Organizzazione di corsi di formazione in materia di prevenzione e monitoraggio delle	Verbale audit/riunione	SI	Direttore Sanitario & Board	AZIONE	DIRETTORE SANITARIO	RESPONSABILE FORMAZIONE

e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).*	ICA - Elaborazione, revisione, implementazione del modello di sorveglianza attiva (tamponi rettali, coproculture) delle colonizzazioni/infezioni da CPE, in relazione con il rischio dedotto dal PAICA 2020 - Esecuzione di un'indagine di prevalenza sulle principali ICA; redazione di report sulla prescrizione degli antibiotici ed esame annuale del report <p style="text-align: center;"><u>ENTRO IL</u> <u>IL31/12/2023</u></p>				Redazione protocollo	R	R
					Monitoraggio del rispetto dei protocolli	R	C

*Alle misure finalizzate alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, si intendono aggregati i processi di monitoraggio e prevenzione specificamente riferiti alla prevenzione del contagio da virus Sars-CoV2. Si fa riferimento alla procedura specifica PROCEDURA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO SARS-COV-2 Rev01 DEL 16.11.2020

7. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

- Pubblicazione sul sito web istituzionale www.johnnyemary.it;
- Presentazione all'Organo di amministrazione della Società;
- Presentazione agli Operatori della struttura;

 Johnny&Mary ^{Srl} Riabilitazione Psichiatrica	PARS 2023	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 17 di 20

- Comunicazione del PARS all'indirizzo crcc@regione.lazio.it;
- Rilascio copia alla Direzione sanitaria della struttura

 Johnny&Mary Riabilitazione Psichiatrica	<h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 18 di 20

8. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. A cura di Dipartimento della Qualità, Direzione generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema Ufficio III- Ministero della Salute-, Manuale per la Formazione degli Operatori Sanitari;
2. Barbiero Roberto, De Masi Ercole, Sirotti Gaudenzi Andrea: Rischio Clinico e mediazione del contenzioso giudiziario; Maggioli Editori, 2013;
3. Barresi Gustavo, Il rischio clinico nelle aziende ospedaliere. Strumenti di analisi e profili di gestione; Franco Angeli Editore, 2014;
4. Bizzarri Giancarlo, Farina Massimo: Strategia e gestione del rischio clinico nelle organizzazioni sanitarie. Approcci, modalità, strumenti e risultati; Franco Angeli Editore, 2012;
5. Circolare Ministeriale n.52/1985 recante “Lotta contro le Infezioni Ospedaliere”;
6. Circolare Ministeriale n.8/1988 recante “Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza”;
7. D.P.R.14 gennaio 1997 recante “Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;
8. Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018, n. U00400 recante: “Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico”.
9. Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419”;
10. Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
11. Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
12. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, integrato con il Decreto legislativo n.106/2009, recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;
13. Decreto Ministero della Salute del 11/12/2009 Istituzione del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli errori in Sanità;
14. Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016 recante “Approvazione del documento recante “Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella”;
15. Determinazione regionale n. G13505 del 25 ottobre 2018 recante: “Approvazione Documento di indirizzo sulla prevenzione e la Gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari”;

 Johnny&Mary Srl Riabilitazione Psichiatrica	<h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 19 di 20

16. Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante “Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L. 24/2017;
17. Determinazione Regionale n.G12356 del 25 ottobre 2016 recante “Approvazione del Piano Regionale per la prevenzione delle cadute dei pazienti”;
18. DM 24 luglio 1995: "Contenuti e modalità degli indicatori di efficienza nel Servizio sanitario nazionale" GU n. 263, 10 novembre 1995;
19. DPR del 14 gennaio 1997 requisiti minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
20. Fiorani Matteo, Forgeschi Guglielmo, La gestione del rischio clinico. Dalla consapevolezza alla sicurezza; LA Feltrinelli, 2009;
21. Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131;
22. Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie”;
23. Libro bianco "Un impegno comune per la salute: Approccio strategico dell'UE per il periodo 2008-2013"
24. Luca Benci, Alessia Bernardi, Alberto Fiore, Tiziana Frittelli, Vittorio Gasparrini, Maurizio Hazan, Pietro Martinengo, Daniele Rodriguez, Walter Rossi, Riccardo Tartaglia, Alberto Tita “Sicurezza delle cure e responsabilità sanitaria” Commentario alla Legge 24/2017; Quotidiano Sanità Edizioni, Marzo 2017;
25. Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 -DPR 23 luglio 1998: individua la prevenzione delle infezioni ospedaliere come un'area prioritaria d'intervento;
26. PSN 2003-2005, prevede, tra gli obiettivi mirati a controllare le malattie trasmissibili prevenibili con la vaccinazione, la sorveglianza delle infezioni nosocomiali e di quelle a trasmissione iatrogena;
27. PSN 2006-2008, prevede, tra gli obiettivi mirati a controllare le malattie infettive, la sorveglianza e il controllo delle complicanze infettive legate all'assistenza sanitaria;
28. Reason J, Carthey J, de Leval MR, Diagnosing “vulnerable system syndrome”: an essential prerequisite to effective Risk management; 2001; Quality in health care; Dec; 10 Suppl 2; 21-51;
29. Reason J, Human errors: models and management, 2000 BMJ; 320;
30. Rigby K, Clark RB, Runcinean WB: Adverse events in health care: setting priorities based on economic Evaluation; 1999; J Qual Clin Practice, 19:7-12;
31. Rosenthal MM, Sutcliffe KMeds; Medical error. What do we know? What do we do?; 2002 Jossey Bass;
32. Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 recante “Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131”;
33. Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008;
34. Vincent C; Clinical Risk Management Enhancing patient safety; II Ed. London 2001; BMJ Publications;

 Johnny&Mary Srl Riabilitazione Psichiatrica	<h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 20 di 20

SITOGRAFIA

1. <http://95.110.213.190/PNEed13/index.php?action=login>
2. <http://pathways.nice.org.uk/>
3. <http://www.cineas.it/n/raccomandazioni-siquas-sull-audit-clinico-706-n°htm>;
4. http://www.qualityindicators.ahrq.gov/Modules/PSI_TechSpec.aspx;
5. http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=23&area=qualita&menu=formazione
6. http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=250&area=qualita&menu=sicurezza
7. <http://www.slowmedicine.it/>;
8. www.agenas.it/aree-tematiche/qualita/rischio-clinico-e-sicurezza-del-paziente;
9. www.ahrq.gov/qual/errorsix.htm;
10. www.ashrm.org/asp/home/PDF/whitepaper.pdf
11. www.cnoris.com;
12. www.esqh.net
13. www.isqua.org.au/
14. www.quic.gov/report/index.htm
15. www.safetyandquality.org/pdfs/firstreport.pdf
16. www.sivrq.com(SocietàItalianaperlaQualitàdell'AssistenzaSanitaria);

Direttore Sanitario
Dott. Gianluca Mauro



 Johnny&Mary Riabilitazione Psichiatrica	<h1>ALLEGATO N.1</h1> <h1>PARS 2023</h1>	MOD. 10.03
		Rev. 00 del 26/01/2022
		Pagina 1 di 1

SEZIONE A – REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI	
Risultato questionario autovalutazione requisiti strutturali	PUNTEGGIO OTTENUTO 95 /100 - AVANZATO
Azioni da intraprendere	Monitoraggio consumo soluzione alcolica acquistate nel 2023

SEZIONE B – FORMAZIONE DEL PERSONALE	
Risultato questionario autovalutazione requisiti strutturali	PUNTEGGIO OTTENUTO 90 /100 - AVANZATO
Azioni da intraprendere	CORSO DI FORMAZIONE AL NUOVO PERSONALE MONITORAGGIO APPRENDIMENTO PER IL NUOVO PERSONALE

SEZIONE C – MONITORAGGIO E FEEDBACK	
Risultato questionario autovalutazione requisiti strutturali	PUNTEGGIO OTTENUTO 30 /100 - BASE
Azioni da intraprendere	APPROFONDIMENTO FORMAZIONE SPECIFICA SU MONITORAGGIO OSSERVATORE + COMPILAZIONE PER L'ANNO 2023 DELLA "SCHEDE OSSERVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE

SEZIONE D – COMUNICAZIONE PERMANENTE	
Risultato questionario autovalutazione requisiti strutturali	PUNTEGGIO OTTENUTO 72.5 /100 - INTERMEDIO
Azioni da intraprendere	PRODURRE ADESIVI E SCRRENSEVER COME PROMEMORIA IGIENE MANI

SEZIONE E – CLIMA ORGANIZZATIVO E COMMITMENT	
Risultato questionario autovalutazione requisiti strutturali	PUNTEGGIO OTTENUTO 85 /100 - AVANZATO
Azioni da intraprendere	RINNOVARE INCONTRO PAZIENTI FAMIGLIE PER SENZIBILIZZAZIONE IGIENE MANI NELLA GIORNATA DEL 5 MAGGIO

